Universita' degli Studi di Messina Dipartimento di Matematica e Informatica

PROGETTO SISTEMI OPERATIVI

AllocSim

24 Giugno 2015

Autore:

Vittorio Romeo

Professoressa:

Santa Agreste





http://unime.it

Contents

| 1. | Richie | iesta | | | 1 |
|----|---------------------------|---------------------|--|---|----|
| 2. | Algoritmi di allocazione | | | | 1 |
| 3. | Design ed implementazione | | | | 1 |
| 4. | Statistiche | | | 5 | |
| 5. | Diagrammi UML | | | | 6 |
| | 51 | Class diagram | | | 6 |
| | 52 | Activity diagram | | | 6 |
| 6. | Manuale d'uso | | | | 9 |
| | 61 | Modalità manuale | | | 9 |
| | 62 | Modalità automatica | | | 9 |
| 7. | Risultati ottenuti | | | | 10 |

1. Richiesta

Si richiede l'implementazione di un applicativo che simuli tre delle tecniche usate per eseguire l'allocazione della memoria utilizzando una free-list: first-fit, best-fit e worst-fit.

L'applicativo deve prevedere una situazione iniziale (randomica) della memoria e confrontare il risultato finale ottenuto dalle tre tecniche.

Supponendo che ogni confronto costi una unitò, si analizzino le differenze in termini di costo e in termini di frammentazione esterna.

L'applicativo deve effettuare delle simulazioni al fine di esaminare il diverso comportamento delle tre tecniche mostrando ad ogni simulazione lo stato del sistema sia a video che su file di log.

L'applicativo deve essere sviluppato in **Python**.

2. Algoritmi di allocazione

AllocSim implementa i seguenti algoritmi di allocazione dei processi.

- First-fit: l'allocatore sceglierà il primo blocco abbastanza grande da poter contenere il processo.
- Next-fit: l'allocatore sceglierà il primo blocco (a partire dalla posizione dell'allocazione precedente) abbastanza grande da poter contenere il processo.
- Best-fit (naive): l'allocatore scorrerà tutti i blocchi ed allocherà il processo in quello più piccolo che può contenerlo.
- Worst-fit (naive): l'allocatore scorrerà tutti i blocchi ed allocherà il processo in quello più grande.
- Best-fit (sorted list): l'allocatore terrà traccia dei blocchi in una lista ordinata per la loro grandezza. Partendo dall'inizio della lista sceglierà il primo blocco non occupato che può contenere il processo.
- Worst-fit (sorted list): l'allocatore terrà traccia dei blocchi in una lista ordinata per la loro grandezza. Partendo dalla fine della lista sceglierà il primo blocco non occupato che può contenere il processo.

3. Design ed implementazione

L'applicazione è stata implementata utilizzando il linguaggio di programmazione **Python 2.6**.

L'architettura dell'applicazione è stata designata utilizzando **principi OOP** (Object-Oriented Programming) e massimizzando la riusabilità delle classi.

Nella lista seguente sono riportati gli elementi che compongono l'architettura e il modo in cui sono relazionati:

• Blocco di memoria: classe Python Block - rappresenta porzione dell'area di memoria presente nell'Allocatore. Può essere occupato o libero, ha un byte di inizio ed un byte di fine.

```
# Class representing a block of memory
    class Block:
        # Constructor
        def __init__(self, mAllocator, mStart, mEnd):
            # Allocator that owns the block
            self.allocator = mAllocator
            # Byte where the memory block begins
            self.start = mStart
10
            # Byte where the memory block ends
11
            self.end = mEnd
12
13
            # Is the memory block currently occupied?
14
            self.occupied = False
15
16
        # Returns the size of the memory block in bytes
17
        def getSize(self):
18
            return self.end - self.start
```

• Allocatore: classe Python Allocator - rappresenta un'area di memoria contigua che può essere frammentata ed utilizzata per instanziare processi. L'area di memoria viene divisa in blocchi. Contiene una lista di blocchi ordinata per posizione (in byte), una lista di blocchi ordinata per grandezza (utilizzata per implementare versioni degli algoritmi best-fit e worst-fit più efficienti), ed una lista di blocchi calcolata a runtime dei blocchi adiacenti liberi (boundary-tag). L'allocatore permette di dividere un blocco in due in una specifica posizione, di occupare o liberare la memoria, e di unificare i blocchi contigui liberi.

```
# Class representing a memory allocator
class Allocator:
# Constructor
def __init__(self, mSize): ...
```

```
# Restores the allocator to its original state
        def reset(self): ...
        # Return a tuple containing the block that includes the byte 'mX' and its index
        def getBlockAt(self, mX): ...
10
11
        # Inserts a block in the sorted list, in the correct position
12
        def insertSorted(self, mX): ...
13
14
        # Splits the memory owned by the allocator at the byte 'mX'
15
        # Returns a tuple containing the two halves in which the block was split and the
16
        # index of the first half
17
        def splitAt(self, mX): ...
19
        # Merges all adjacent unoccupied blocks
20
        def reclaim(self): ...
21
22
        # Free the memory in all the blocks, making them unoccupied
23
        def free(self): ...
24
25
        # Print an ASCII graph of the state of the allocator
26
        def printInfo(self): ...
27
28
        # Return a number representing the average fragmentation of the allocator
29
        def getFragmentation(self): ...
30
31
        # Execute an algorithm and print its result
32
        def executeAlgorithm(self, mAlgorithm, mX): ...
33
34
        # The "first fit" algorithm simply iterates over all blocks
35
        # until it finds a block which is suitable for the desired
36
        # memory allocation
37
        def insertFirstFit(self, mX): ...
38
39
        # The "next fit" algorithm uses the same logic as the "first fit" algorithm,
40
        # but starts looking for an unoccupied block at the last block index
41
        def insertNextFit(self, mX): ...
42
43
        # The "best fit" algorithm iterates over all available blocks
44
        # and selects the one that wastes less space for the memory allocation
45
        # This algorithm could be improved by keeping a separate list of memory blocks,
46
        # ordered by size
47
        def insertBestFitNaive(self, mX): ...
48
49
50
        # The "worst fit" algorithm iterates over all available blocks
```

```
# and selects the one that wastes most space for the memory allocation
# This algorithm could be improved by keeping a separate list of memory blocks,
# ordered by size
def insertWorstFitNaive(self, mX): ...

# The "best fit" algorithm starts from the beginning of the sorted list
def insertBestFitSL(self, mX): ...

# The "worst fit" algorithm starts from the end of the sorted list
def insertWorstFitSL(self, mX): ...
```

L'allocatore contiene tutta la logica riguardante l'esecuzione degli **algoritmi** richiesti, ed anche la logica per la generazione di un **grafico ASCII** che rappresenta lo stato dell'area di memoria.

- Algorithmi: contenuti nella classe Python Allocator oltre agli algoritmi richiesti (first-fit, best-fit, worst-fit), sono stati designati ed implementati anche i seguenti: next-fit, best-fit (con lista ordinata), e worst-fit (con lista ordinata). Gli algoritmi agiscono sui blocchi, liberi o occupati da processi.
- Simulazione: gestite da Python tramite le funzioni runSimulations and simulate una simulazione, al suo inizio, genera una lista randomica di processi, la quale viene testata in N sottosimulazioni, le quali eseguono uno degli algoritmi sulla medesima lista di processi, restituendo un set di risultati.
- Sottosimulazione: esegue un algoritmo su un set di processi generato randomicamente. Pulisce l'allocatore dalle sottosimulazioni precedenti ed esegue calcoli statistici per verificare l'efficienza di un algoritmo, riportata in un set di risultati.
- Processo: classe Python Process rappresenta un processo del sistema operativo utilizzato per le simulazioni automatiche. Ogni processo ha un tempo di entrata (momento in cui il sistema prova ad allocare il processo), un tempo di esecuzione (numero di unità di tempo necessarie al completamento del processo), un numero di byte richiesti per l'esecuzione del processo (che saranno forniti, se possibile, attraverso l'allocazione di un blocco libero). I processi randomicamente vengono generati all'inizio di una simulazione.

```
# Class representing a single process
class Process:
# Constructor
def __init__(self, mID, mStart, mRequired, mMem):
# Process ID
```

```
self.id = mID
             # Execution start time
             self.start = mStart
10
             # Time required for execution
11
             self.required = mRequired
12
13
             # Memory required for execution
14
             self.size = mMem
15
             # Block being occupied by the process
17
             self.block = None
18
19
         # Returns 'True' if the process has ended
20
         def finished(self):
21
             return self.required <= 0
```

• Set di risultati: instanziato e stampato alla fine di una simulazione. Contiene informazioni riguardo il numero di comparazioni, frammentazione media e punteggio totale di ogni algoritmo testato durante la simulazione. Minore il punteggio, più efficiente l'algoritmo.

L'applicativo può essere eseguito in due modalità: modalità manuale e modalità automatica.

- Modalità manuale: gestita dalla funzione Python mainManual questa modalità permette all'utente di interagire manualmente con l'allocatore, eseguendo allocazioni singole e visualizzando tramite un grafico ASCII il loro risultato.
- Modalità automatica: gestita dalla funzione Python mainAutomatica genera N simulazioni (valore passato da linea di comando, come primo parametro) e le esegue, scrivendo a video e su log i loro risultati.

4. Statistiche

Le statistiche effettuate dall'applicativo sono le seguenti:

• Confronti effettuati: per verificare l'efficienza di un algoritmo rispetto ad un altro verrà conteggiato il numero dei confronti effettuati nella ricerca di un blocco adatto ad un processo.

• Frammentazione esterna media: ogni iterazione di una simulazione verrà conservata ed accumulata la frammentazione esterna corrente. Alla fine della simulazione la frammentazione accumulata verrà divisa per il numero di iterazioni e mostrata all'utente.

Durante una singola iterazione la frammentazione media viene calcolata con la formula seguente:

 $externalFragmentation = 1.0 - \frac{biggestFreeBlockSize}{totalFreeMemory}$

5. Diagrammi UML

5..1 Class diagram

Viene qui riportato il **class diagram UML** delle classi contenute nel progetto. Il diagramma è stato realizzato automaticamente dall'applicazione **pyreverse**.

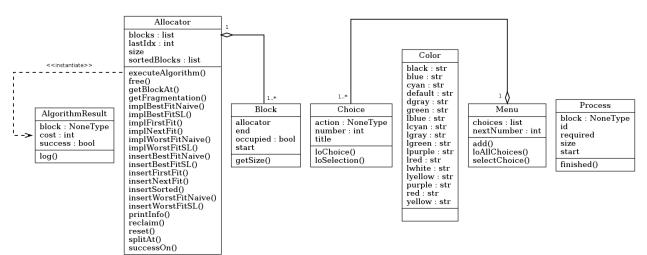
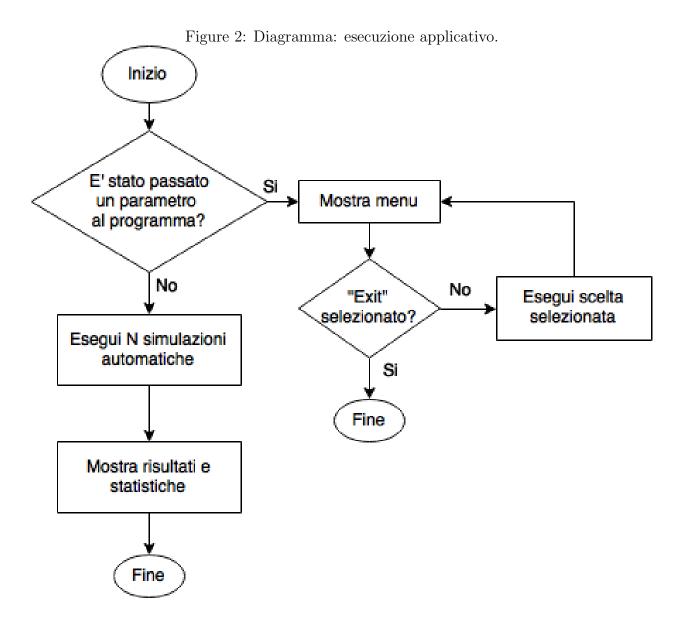


Figure 1: Diagramma UML delle classi.

5..2 Activity diagram

Sono riportati a seguire due **activity diagram**, che mostrano la funzionalità dell'applicativo al suo avvio e il funzionamento dell'algoritmo best-fit.



Inizio Lista dei blocchi vuota? Fine No Setta il blocco conservato al primo blocco della lista Alloca il processo Lista dei blocchi vuota? Fine nel blocco conservato No Conserva il blocco Passa al prossimo blocco corrente Si No Il blocco è più piccolo rispetto a quello conservato? Si Alloca il processo Lista dei blocchi vuota? Fine nel blocco conservato No No Si Il blocco corrente può contenere il processo?

Figure 3: Diagramma: algoritmo best fit.

6. Manuale d'uso

L'applicazione è molto **user-friendly**: semplice da usare e robusta. Gli input forniti dall'utente vengono controllati, ed in caso di input non validi l'utente può ritentare senza causare errori o crash.

6..1 Modalità manuale

Per avviare l'applicazione in **modalità manuale** è sufficiente lanciarla da linea di comando senza parametri:

```
./project.py
```

Dopo aver avviato il programma, l'utente vedrà il seguente menù:

Figure 4: Screenshot: menù modalità manuale.

```
Choose:

8. First-fit
1. Next-fit
2. Best-fit (naive)
3. Horst-fit (naive)
4. Best-fit (sorted-list)
5. Horst-fit (sorted-list)
6. Reclain Henory
7. Free blocks
8. Run simulations
9. Exit
```

L'utente potrà scegliere tra le varie funzioni dell'allocatore e visualizzare su schermo in maniera grafica i loro risultati.

6...2 Modalità automatica

Per avviare l'applicazione in **modalità automatica** è sufficiente lanciarla da linea di comando con il numero di simulazioni desiderato:

```
# Esempio (3 simulazioni)
2 ./project.py 3
```

Dopo aver avviato il programma, le simulazioni partiranno automaticamente ed il loro funzionamento sarà mostrato sia a video che su log.

Figure 5: Screenshot: modalità automatica.

Cost: 3
P[3] - insertion failed
T(55): P[3] must start

Success: False
Cost: 3
P[3] - insertion failed
T(55): P[3] finished its execution

T(56): P[3] must start

Success: True
Cost: 1
P[3] successfully inserted

6368

T(69): P[3] finished its execution

Results for first-fit: Comparisons: 206 Avg. fragmentation: 27.777777778

Results for best-fit (naive): Comparisons: 249 Avg. fragmentation: 62.0689655172

Results for worst-fit (naive): Comparisons: 215 Avg. fragmentation: 27.777777778

Comparisons: 205 Avg. fragmentation: 27.777777778

Results for next-fit:

7. Risultati ottenuti

Avendo eseguito 1000 simulazioni ripetutamente ed avendo calcolato la media sui dati statistici restituiti da esse, notiamo che i valori riportati sono in linea con quelli comunemente aspettati per gli algoritmi scelti.

```
TOTAL Results for first-fit:
        Avg. comparisons: 419
        Avg. fragmentation: 37.0976293895
    TOTAL Results for next-fit:
        Avg. comparisons: 405
        Avg. fragmentation: 37.227405137
7
    TOTAL Results for best-fit (naive):
9
        Avg. comparisons: 419
10
        Avg. fragmentation: 35.3508336604
11
12
    TOTAL Results for worst-fit (naive):
13
        Avg. comparisons: 442
14
        Avg. fragmentation: 37.4901873478
15
16
    TOTAL Results for best-fit (sorted list):
17
        Avg. comparisons: 432
18
        Avg. fragmentation: 35.7433916187
19
20
    TOTAL Results for worst-fit (sorted list):
21
        Avg. comparisons: 416
22
        Avg. fragmentation: 37.0976293895
23
```

I risultati sono stati calcolati simulando l'entrata ed uscita continua di processi di dimensioni randomiche e durata randomica.

E' possibile notare che, utilizzando questo tipo di simulazione:

- il numero medio di comparazioni e frammentazione su tutte le 1000 simulazioni varia poco in base all'algoritmo. Questo è dovuto alla grandezza e durata randomica dei processi: è a volte possibile che un processo occupi l'intero allocatore per più unità di tempo o che molti processi piccoli e rapidi escano ed entrino continuamente.
- gli algoritmi first-fit e next-fit hanno risultati estremamente simili. Il next-fit, tuttavia, ha in media un numero minore di comparazioni in quanto i blocchi allocati in precedenza vengono subito saltati grazie all'indice conservato che punta al blocco dell'ultimo allocazione.
- l'algoritmo best-fit (sia naive che con sorted-list) ha sempre frammentazione esterna minore rispetto all'algoritmo worst-fit (sia naive che sorted-list). Il numero di comparazioni tra i due non è legato alla scelta dell'algoritmo ma alla generazione randomica dei processi il worst-fit può avere meno comparazioni del best-fit e viceversa.